

INFO

Tutte le rappresentazioni avranno luogo presso il **cinemateatroNuovo** di Via San Martino, 19 - Magenta.

PREZZO BIGLIETTO

Spettacolo Teatrale: Intero € 7,00 - Ridotto € 6,00

Un accompagnatore gratuito ogni 10 ragazzi paganti.

È importante specificare nella richiesta il nome della Scuola, l'indirizzo, la classe e il numero di partecipanti.

Il prezzo del BIGLIETTO RIDOTTO verrà applicato alle classi che prenotano almeno due spettacoli.

IMPORTANTE

Per meglio gestire le prenotazioni e le eventuali repliche aggiuntive chiediamo agli insegnanti di prenotare:

- *gli spettacoli in programma nel 2015 entro il 31 ottobre 2015*
- *gli spettacoli in programma nel 2016 entro il 30 novembre 2015*

COME PRENOTARE?

1) Telefonata di PRENOTAZIONE. Si dovrà comunicare:

- data e titolo dello spettacolo,
- il numero complessivo dei ragazzi,
- il numero degli accompagnatori,
- il numero delle classi e il numero di ragazzi ed accompagnatori per gruppo classe,
- durante la prenotazione telefonica verrà assegnato un **NUMERO DI RIFERIMENTO PRENOTAZIONE** da indicare sul fax di conferma.

2) *Entro 15 giorni* dalla prenotazione telefonica è necessario dare una **CONFERMA VIA FAX** dei dati comunicati.

Sul nostro sito <http://www.teatronuovo.com/scuole.asp> troverete il link per scaricare il modulo fax per la conferma. Vi ricordiamo di apporre sulla vostra conferma il timbro della scuola e la firma di un responsabile.

In caso di variazione del numero dei partecipanti è necessario darne tempestivamente comunicazione via fax.

Ricordatevi di compilare il **NUMERO DI RIFERIMENTO PRENOTAZIONE** assegnato durante la telefonata.

I fax ricevuti privi del **NUMERO DI RIFERIMENTO PRENOTAZIONE** non saranno ritenuti validi.

3) I biglietti possono essere pagati alla cassa il giorno della rappresentazione oppure con bonifico su *c/c* bancario da effettuare prima della rappresentazione con spese di bonifico a carico della scuola.

4) È assolutamente necessario comunicare via fax le disdette degli spettacoli *entro 30 giorni* dalla data dello spettacolo prenotato. In caso contrario la scuola è tenuta al pagamento di una penale pari al 50% del costo dei biglietti prenotati.

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

rivolgersi a **cinemateatroNuovo**

Tel. 02-97291337 Martedì, Giovedì e Venerdì dalle 10 alle 12, oppure lasciate un messaggio sulla segreteria telefonica e verrete richiamati per il perfezionamento della prenotazione.

Il Fax di conferma va effettuato sempre al numero **02-92853797** del **cinemateatroNuovo**.

8 IL GRANDE VIAGGIO

mercoledì 2 marzo 2016

ore 10.00 - durata 60' - da 9 a 13 anni

ACCADEMIA PERDUTA ROMAGNA TEATRI E TEATROPERSONA
teatro di prosa, teatro d'immagine, mimo corporeo.

testo, regia, scene, luci, suoni: Alessandro Serra
con: Massimiliano Donato, Simona Di Maio, Andrea Castellano, Francesco Rizzo
realizzazione oggetti di scena: Tiziano Fario



Un giovane falegname, con la valigia carica di speranza e ricordi preziosi come tesori, parte da un paese lontano, attraverso il mare e approda in una patria nuova e sconosciuta. Lascia a casa la povertà ma anche il suo cuore e una moglie ammalata che attende di poterlo raggiungere.

L'uomo approda in un mondo estraneo e bizzarro ma si sente forte e determinato perché sa che deve trovare presto un lavoro per comprare un farmaco speciale in grado di curare la sua amata compagna. Ma a volte è difficile capire quale strada percorrere e lottare contro la solitudine e lo sconforto che, come inquietanti, invisibili presenze, minacciano di spegnere la speranza, fino all'ultimo lume...

Finché, come in una fiaba, l'eroe della storia farà due fortunosi e incredibili incontri. Nel momento di maggior difficoltà, gli appare, inattesa, la buffa figura di un compagno segreto: la sua anima in forma di animale, un aspetto sottile ma vigoroso del suo io più profondo, il *daemon*. Ciò che per alcune tradizioni è l'animale totemico, lo spirito guida che ci conduce e ci sostiene quando l'unica possibilità sembra quella di cedere allo sconforto. Ma per realizzare un sogno non bastano il coraggio e la speranza, serve anche un altro essere umano che tenda una mano e regali una possibilità così, nel suo pericoloso cammino, il falegname incontrerà un altro personaggio veramente molto insolito....

Inizia così, per il protagonista, un vero e proprio percorso iniziatico che correrà su due binari paralleli: quello del mondo e quello dell'anima.



Il Grande Viaggio è una storia universale e comune. La storia di uno di quei viaggi che non si compiono per scelta ma per necessità. Lo spettacolo affronta con forza ma anche con leggerezza il tema dell'immigrazione, vista come opportunità di crescita attraverso le difficoltà e come percorso di conoscenza.

Al termine del Viaggio, il protagonista capirà che nella parte più profonda di ogni essere umano riposa una forza segreta che aiuta a non perdere il coraggio, ad andare avanti, a non rinunciare. Questa forza è la speranza, poiché l'esperienza più infelice può essere non solo un ostacolo da superare ma anche un'occasione da cogliere, una possibilità di rinascita.

Lo spettacolo, oltre ad avere un impianto magico e poetico, si affida spesso a un registro comico. La comicità mimica degli interpreti, ispirata al teatro di Busker Keaton, sposta la comunicazione scenica sul piano della leggerezza e del sorriso. Una lievità da cui scaturiscono incoraggiamento e determinazione, capace di gettare uno spiraglio di luce anche nei momenti più cupi.

Oltre all'uso della prosa e della narrazione, lo spettacolo si avvale di quella che è ormai divenuta la caratteristica peculiare di Teatropersona: l'uso narrativo del teatro di immagine, con particolare riferimento all'utilizzo di oggetti. Questi ultimi, raccolti nel corso di anni di tournée, sono stati trasfigurati in scena divenendo veri e propri protagonisti poetici del racconto.

Grande importanza è riservata alla dialettica luce/buio: con l'ausilio di una strumentazione tecnica relativamente limitata, il regista riesce nell'intento di modellare il buio, così come fa con i corpi degli attori in scena. La luce taglia, plasma forme e crea stupefacenti, piccole illusioni, tanto semplici quanto convincenti. Una luce che non si limita a plasmare solo lo spazio scenico ma anche il mondo degli oggetti che prendono vita e si trasformano grazie a inattesi bagliori che parlano al cuore e restano nella memoria.



9 SIAMO UOMINI O CAPORALI

Mercoledì 16 marzo 2016

ore 10.00 - durata 55' - da 11 a 14 anni

ECCENTRICI DADARÒ E I FRATELLI CAPRONI

Clownerie, visual comedy.

di e con: Alessandro Larocca, Andrea Ruberti e Dadde Visconti
regia: Mario Gumina
approfondimento storico: Maurizio Sangiardi
musiche: Marco Pagnani
voce fuori campo: Rosella Rapisarda
costumi: Mirella Salvichiani
scene: Alessandro Aresu e Gianni Zoccarato
disegno luci: Fabrizio Visconti



Ci sono un tedesco, un americano e un italiano. Sembra l'inizio di una barzelletta, ma questa è una storia vera. Una storia senza tempo, come i suoi tre protagonisti, come quello che li muove, come quello da cui scappano. Tre clown-soldati, reduci di tutte le guerre della storia, che arrivano alla guida della loro jeep militare nelle nostre piazze, sui palcoscenici dei nostri teatri, ovunque ci sia qualcuno ad aspettarli, per innalzare un monumento ai caduti di ogni guerra e ricordare quanta stupidità ci sia stata nella storia.

E così, anche se gli stupidi ai nostri occhi sembrano loro, con tutte le debolezze, ingenuità e comicità tipiche del clown, i veri stupidi in realtà risulteranno essere noi, che non impariamo mai dalla storia e dimentichiamo tutto. Per questo bisogna innalzare monumenti a imperitura memoria, per non dimenticare.



trambi in uno spettacolo e per ripensarsi tornando a casa, magari davanti alla tv e al solito TG.

Premio Cantieri di Strada
Premio Giovanna Bolzan 2014

10 ALI LIBERE

Liberamente tratto da Cipi di Mario Lodi

Mercoledì 06 aprile 2016

ore 10.00 - durata 50' - da 6 a 10 anni

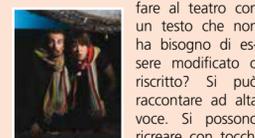
LE FENICIE TEATRO e CROCEVIA DEI VIANDANTI

Teatro d'attore e narrazione.

di: Roberta Villa
con: Roberta Villa e Matteo Riccardi
regia: Vaninka Riccardi

Ci sono storie che vanno soltanto raccontate. Ci sono storie che già sono spettacoli e sono scritte sulla pagina di un libro. Una di queste è la storia di "Cipi" scritta da Mario Lodi. Mentre leggiamo voliamo dentro le immagini che la magia della parola scritta ci regala: il fiume, che diventa Nastro d'Argento, il sole che è Palla di Fuoco, il temporale che diventa una memorabile metafora della guerra, la neve ovvero la danza delle farfalle bianche. Voliamo insieme ai personaggi, Cipi e la sua compagna Passeri, a conoscere gli altri protagonisti di questa storia: la solitaria Margheri, il malvagio Signore della Note. Ogni parola contiene un'immagine, e il tutto è splendido racconto della vita e dei suoi accadimenti. Cosa resta da

fare al teatro con un testo che non ha bisogno di essere modificato o riscritto? Si può raccontare ad alta voce. Si possono ricreare con tocchi



NOTE
Raccontare di Cipi vuol dire incamminarsi con lui e con la comunità dei passerini nella scoperta del mondo, che è scoperta della vita: dalla nascita alla morte, dalla festa ai pericoli, dall'amore alla lotta. I temi raccontati affrontano quelli della crescita da bambino che guarda il mondo con occhi incantati a adulto che affronta il pericolo pur di difendere il suo diritto alla verità e alla vita.

11 FUORI MISURA

IL LEOPARDI COME NON VE L'HA MAI RACCONTATO NESSUNO

Mercoledì 20 aprile 2016

ore 10.00 - durata 75' - da 12 anni

QUELLI DI GROCK

Teatro d'attore e narrazione.

di: Valeria Cavalli
collaborazione al testo: Claudio Intropido
con: Andrea Robbiano
regia: Valeria Cavalli, Claudio Intropido
assistente alla regia e voce fuori campo: Pietro De Pascalis
collaborazione didattica: Prof.ssa Simonetta Muzio
collaborazione alle musiche: Gipo Gurrado



Andrea ha un sogno: insegnare. Ma nonostante il 100 e lode in lettere e filosofia per vivere è costretto a lavorare in un call center finché un giorno finalmente riceve l'incarico di una supplenza proprio nella scuola media da lui frequentata da ragazzino. La professoressa che deve sostituire gli lascia l'arduo compito di spiegare ai ragazzi "vita e opere di Giacomo Leopardi". Così Andrea, anzi il Professor Roversi, dovrà misurarsi con una classe che, naturalmente, sarà rappresentata dai ragazzi presenti in Teatro.

Nasce così una bizzarra ma coinvolgente lezione nella quale si mescoleranno poesie, riflessioni personali, interazioni con la platea e, attraverso l'opera di Giacomo Leopardi, il professor Roversi toccherà temi e problemi legati all'adolescenza ovvero l'inadeguatezza, il desiderio e la paura d'amare, la sensazione di essere sbagliati, di essere "fuori misura".

Un monologo divertente, appassionato e originale recitato da un bravissimo Andrea Robbiano che ha una qualità comunicativa fresca, spontanea ed emozionante che farà riflettere il giovane pubblico sull'importanza della poesia, dell'arte ma anche sul rapporto insegnante - studente e persino sulla necessità, sull'importanza della Scuola e dello studio.

Una lezione teatrale che affascinerà i giovani spettatori e che saprà stimolare ciò che troppo spesso è assopito: la curiosità.



foto di Roberto PIGNONI

12 L'ALBERO

Mercoledì 27 aprile 2016

ore 10.00 - durata 50' - da 4 a 8 anni

LATOPARLATO

Teatro di narrazione.

narrazione di: Claudio Milani, Elena Gaffuri
testo: Francesca Marchegiano
illustrazioni e scene: Elisabetta Viganò,
Armando Milani
musiche: Franco Andreotti, Andrea Bernasconi



"Con gli alberi... e con tutte le altre cose che vivono, bisogna passare il più bel tempo possibile".

I giorni hanno l'alba e il tramonto. Le settimane vanno da lunedì a domenica. Gli anni passano seguendo il ritmo delle stagioni.

Anche le vite finiscono. E anche le storie che si raccontano. In questa storia ci sono: un Re, una Principessa in età da marito e un Principe Nero. Ma soprattutto ci sono: un giovane servo che si chiama Carlo, il suo Albero Magico... e infine un per-



sonaggio alquanto inquietante. In un arco temporale che dalla primavera arriva all'inverno, il servo Carlo, per dichiarare il suo amore alla Principessa, dovrà affrontare diverse avventure, anche le più temibili.

Lo spettacolo affronta il tema dell'infanzia e la fine di ogni ciclo vitale. Il grande Albero, elemento maestoso e poetico al centro del palco, accompagnerà i bambini nella comprensione di questa delicata tematica, dimostrando, con l'alternarsi di eventi e stagioni, che il tempo passa e che la conclusione di ogni esperienza è il necessario preludio a una rinascita.

13 POLLICINO

Liberamente ispirato alla favola di Charles Perrault

Mercoledì 04 maggio 2016

ore 10.00 - durata 55' - da 3 a 7 anni

TEATRO DELL'ORSA e TEATRO IMMAGINE

Teatro di figura e narrazione con burattini e oggetti.

testo teatrale: Bernardino Bonzani, Monica Morini
con: Bernardino Bonzani, Franco Tanzi
costruzioni: Franco Tanzi
regia: Monica Morini



Tutto comincia con la Grande Privazione, tanta fame, pochi affetti, niente soldi. Come si fa quando i genitori non ci sono?

E quando la crisi rosicchia anche i bisogni più elementari, il cibo, la casa, la scuola? E i fratelli ci aiuteranno? Una delle più belle storie di Perrault, una fiaba per vincere la paura, un sentiero di molliche di pane per entrare nel bosco, sapere chi siamo, essere forti anche quando siamo i più piccoli. Come Pollicino occorre ritrovare la strada di casa e quando proprio non si può fare altrimenti, si deve trovare il coraggio di affrontare l'orco.



Gli oggetti e gli elementi scenografici sono stati ideati e realizzati con materiale di riciclo, legno, metalli, stoffe, materie plastiche, persino lampade. Alla materia destinata allo scarto e alla discarica è stata restituita un'anima in grado di comunicare ancora emozioni.



INFORMAZIONI GENERALI

Teatro per le scuole 2015/2016

Cinema per le scuole 2015/2016

Associazione Culturale

ARIEL
Approfondimento
Ricerca, Innovazione,
Educazione ai Linguaggi

cinemateatroNuovo

Magenta - Via San Martino, 19
www.teatronuovo.com
E-mail: info@teatronuovo.com

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a:

CinemateatroNuovo Tel. 02-97291337 - il Martedì, Giovedì e Venerdì dalle 10 alle 12, oppure lasciate un messaggio sulla segreteria telefonica e verrete richiamati per il perfezionamento della prenotazione. Il Fax di conferma va effettuato al numero 02-92853797 del CinemateatroNuovo.

Ricordiamo inoltre che tutte le informazioni e il link per scaricare il modulo da compilare e inviare via fax per la conferma, li trovate sul nostro sito internet www.teatronuovo.com

Edizione a cura del CinemateatroNuovo

Si ringraziano Adriana Cappato e Vanna Tunesi per la preziosa collaborazione nella stesura del programma

Stampa: La Grafica Arlunese s.a.s.

1 VENTO DI PRIMAVERA

Mercoledì 27 gennaio 2016

ore 10.00 - durata 120' - da 12 anni

Regia: Roselyne Bosch

Germania, Francia, Ungheria 2010 – Drammatico, Storico

Attori: Jean Reno, Mélanie Laurent, Gad Elmaleh, Hugo Leverdez, Joseph Weismann, Oliver Cywie, Mathieu Di Concerto, Romain Di Concerto

1942. Estate. Francia.

Dopo l'invasione da parte delle truppe della Germania hitleriana gli ebrei sono stati prima obbligati a portare la Stella di David sugli indumenti, e poi sono stati progressivamente esautorati dai loro impieghi e impediti ad accedere a scuole e luoghi pubblici. Ma ora Hitler ha deciso di procedere allo sterminio di massa e vuole che il governo collaborazionista insediato a Vichy gli procuri dalla sola Parigi almeno 20.000 dei 25.000 ebrei residenti.

I suddetti verranno dapprima condotti in campi di raccolta in territorio francese e poi, una volta ultimati i lavori per i forni crematori nei lager, avviati a morire. Il maresciallo Pétain aderisce senza difficoltà alla richiesta e la notte del 16 luglio (i tedeschi avevano chiesto il 14 dimenticando la festa nazionale) la retata si svolge.

Tredicimila uomini, donne e bambini ebrei vengono prelevati dalle loro abitazioni e portati nel Velodromo d'Hiver, prima tappa del loro calvario.

in occasione della Giornata della Memoria



ALTRESTORIE OLTRE IL SIPARIO 2015
TEATROPER LE SCUOLE 2016

fondazione cariplo
In collaborazione con

ARIEL
Organizzazione

Via San Martino 19
Magenta

cinemateatroNuovo

cinemateatroNuovo

Magenta
Via San Martino 19

Organizzazione
ARIEL
Associazione Culturale

In collaborazione con
fondazione cariplo

ALTRESTORIE OLTRE IL SIPARIO 2015
TEATROPER LE SCUOLE 2016

TEATRO PER LE SCUOLE

altre storie oltre il sipario 2015•2016

1 > L'OMINO DEL PANE E L'OMINO DELLA MELA

I FRATELLI CAPRONI Teatro d'attore e mimo
Mercoledì 25 novembre 2015 - ore 10.00 - durata 50' - da 3 a 7 anni

2 > STORIA DI UN BAMBINO E DI UN PINGUINO

TEATRO TELAIÒ linguaggio teatrale non verbale e narrazione
Mercoledì 13 gennaio 2016 - ore 10.00 - durata 50' - da 4 a 7 anni

3 > VIRGINIA UNA STORIA DI BACI E BUGIE

COMPAGNIA TEATRALE LA PULCE Teatro d'attore
Venerdì 15 gennaio 2016 - ore 10.00 - durata 60' - da 11 a 14 anni

4 > UN DITO CONTRO I BULLI

ANFITEATRO Teatro d'attore con musica dal vivo
Mercoledì 20 gennaio 2016 - ore 10.00 - durata 60' - da 8 a 11 anni

5 > I MUSICANTI DI BREMA

OVVERO, MEIN LIEBEN BREMEN
CATALYST e CAMILLOCROMO Concerto spettacolo
Mercoledì 10 febbraio 2016 - ore 10.00 e 14.15 - durata 70' - da 8 a 12 anni

6 > PER LA STRADA

ECCENTRICI DADARÒ Teatro d'attore
Venerdì 19 febbraio 2016 - ore 10.00 - durata 55' - da 12 anni a 14 anni

7 > LUNA DELLE MIE BRAME

FONDAZIONE TEATRO RAGAZZI E GIOVANI ONLUS Teatro d'attore
Giovedì 25 febbraio 2016 - ore 10.00 - durata 60' - da 8 a 11 anni

8 > IL GRANDE VIAGGIO

ACCADEMIA PERDUTA ROMAGNA TEATRI e TEATROPERSONA
Teatro di posa, teatro d'immagine, mimo corporeo
Mercoledì 02 marzo 2016 - ore 10.00 - durata 60' - da 9 a 13 anni

9 > SIAMO UOMINI O CAPORALI

ECCENTRICI DADARÒ - I FRATELLI CAPRONI Clownerie, visual comedy
Mercoledì 16 marzo 2016 - ore 10.00 - durata 55' - da 11 a 14 anni

10 > ALI LIBERE Liberamente tratto da Cipi di Mario Lodi

LE FENICIE TEATRO - CROCEVIA DEI VIANDANTI Teatro d'attore e narrazione
Mercoledì 06 aprile 2016 - ore 10.00 - durata 50' - da 6 a 10 anni

11 > FUORI MISURA

IL LEOPARDI COME NON VE L'HA MAI RACCONTATO NESSUNO
QUELLI DI GROCK Teatro d'attore e narrazione
Mercoledì 20 aprile 2016 - ore 10.00 - durata 75' - da 12 anni

12 > L'ALBERO

LATOPARLATO Teatro di narrazione
Mercoledì 27 aprile 2016 - ore 10.00 - durata 50' - da 4 a 8 anni

13 > POLLICINO Liberamente ispirato alla favola di Charles Perrault

TEATRO DELL'ORSA - TEATRO IMMAGINE
Teatro di figura e narrazione con burattini e oggetti
Mercoledì 04 maggio 2016 - ore 10.00 - durata 55' - da 3 a 7 anni

CINEMA PER LE SCUOLE

1 > VENTO DI PRIMAVERA

regia di Roselyne Bosch - Germania, Francia, Ungheria - 2010 - durata 120' - da 12 anni
Mercoledì 27 gennaio 2016 - ore 10.00

fondazione cariplo

cinemateatroNuovo

Anche per questa stagione, la rassegna di Teatro per le scuole è parte integrante del progetto "Nuovi orizzonti per il cinemateatroNuovo", che è stato approvato e cofinanziato dalla Fondazione Cariplo.

Grazie a questo finanziamento, la rassegna di quest'anno può ospitare spettacoli che hanno un costo più elevato rispetto a quelli proposti negli anni passati, senza che questo si ripercuota sul prezzo del biglietto. L'intenzione è dunque quella di offrire una rassegna teatrale di maggiore qualità e livello artistico.

Inoltre, in collaborazione con ATS srl e con il cofinanziamento di Fondazione Cariplo, garantiremo a circa 1500 ragazzi il trasporto (gratuito) dalle loro scuole fino al teatro. Chi volesse usufruire del trasporto, o comunque avere maggiori informazioni sulle altre iniziative per le scuole previste dal progetto, può scrivere all'indirizzo ctn4school@gmail.com.

ALTRE INIZIATIVE PER LE SCUOLE

- All'interno del progetto "Nuovi orizzonti per il cinemateatroNuovo" approvato e cofinanziato dalla Fondazione Cariplo.
- Istituzione di un tavolo di coordinamento con le scuole
 - Laboratori di educazione al cinema per la scuola primaria
 - Lezioni di introduzione al linguaggio cinematografico per la scuola secondaria di primo grado
 - Film in lingua originale per la scuola secondaria di secondo grado

Per ogni informazione è possibile scrivere all'indirizzo ctn4school@gmail.com

L'OMINO DEL PANE E L'OMINO DELLA MELA

Mercoledì 25 novembre 2015
10.00 - durata 50' - da 3 a 7 anni

I FRATELLI CAPRONI

teatro d'attore e mimo
ideato (comprese scene, costumi e luci), scritto, diretto e interpretato da: Alessandro Larocca e Andrea Ruberti
musiche: Gipo Gurrado

Due buffi personaggi, mezzi cuochi e mezzi clown, creatori di storie fantasiose e di ricette, hanno deciso di preparare un lauto pranzetto a tutti i bambini e di spiegare loro i segreti dei cibi più buoni e della loro realizzazione. Ma uno dei due, molto sbadato, ha comprato solo una pagnotta e una mela... come faranno i nostri cuochi a preparare un pasto per tutti?

Così, tra una ricetta un po' speciale e divertentissimi numeri di clownerie, i due iniziano un viaggio fantasioso all'interno dei cibi, fino ad entrare nel



Riferimenti all'esperienza del bambino
Il bambino vede una forma di pane ed una mela. Questi elementi riconoscibili nella quotidianità sono trasportati nello spettacolo in una dimensione fantastica. Attraverso l'azione mimica, l'immaginazione è molto stimolata, come si nota nella fase d'animazione, in cui i bambini ripercorrono alcuni momenti dello spettacolo.

STORIA DI UN BAMBINO E DI UN PINGUINO

Mercoledì 13 gennaio 2016
ore 10.00 - durata 50' - da 4 a 7 anni

TEATRO TELAIÒ

linguaggio teatrale non verbale e narrazione.
regia: Angelo Facchetti
con: Michele Beltrami, Paola Cannizzaro
scenografia di: Francesco Leni e Angelo Facchetti
costumi di: Giovanna Allodi
voce narrante di: Daya
illustrazione di: Antongionata Ferrari



C'è un bambino che un giorno trova un pinguino davanti alla porta di casa. Un pinguino che sembra davvero molto triste. Probabilmente si è perso, e il bambino cerca di capire da dove arriva, cosa vuole: "perché è triste questo pinguino"? Il bambino decide di trovare il modo di riportarlo a casa, costruisce una barca e affronta con lui il lungo viaggio verso il Polo Sud, perché, come tutti sanno, i pinguini vivono al Polo Sud. Ma se non fosse quello di tornare a casa il suo primo desiderio?

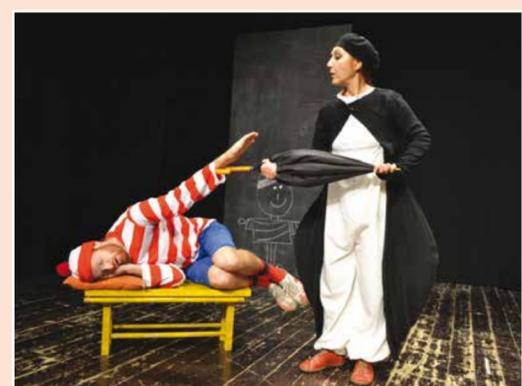
Angelo e Linda sono lì, uno di fronte all'altra, un po' impauriti, un po' confusi, un po' eccitati, un po' perplessi e tentano a modo loro di trovare le parole adatte per affrontare questo tema cruciale: la vita affettiva di Virginia. Questa lunga notte si trasformerà in una girandola di situazioni tenere e divertenti, fatta di incontri e scontri, giochi e spiegazioni bizzarre, abbracci e carezze. I due personaggi così prenderanno coscienza dell'importanza dell'emozioni amorose e delle piacevoli sensazioni legate al corpo, riconoscendole come preziose ed essenziali



Teatro senza parole, la parola è limitata al commento fuori campo. Uso del gesto. Del movimento e degli oggetti scenici. Il linguaggio non verbale è stata una scelta insita nella vicenda stessa: due personaggi appartenenti a mondi completamente diversi, senza un linguaggio comune, un territorio di incontro. Il discorso della incomunicabilità e dei possibili errori di comprensione si è poi esteso alla fisicità e ai gesti: pieni di significato per il bambino e inizialmente svuotati di senso per il Pinguino che li vive solo come un gioco da imitare e ripetere, senza assegnare loro un senso, una finalità specifica.



Storia di un bambino e di un pinguino è stato selezionato presso numerosi festival nazionali ed internazionali.



VIRGINIA UNA STORIA DI BACI E BUGIE

Venerdì 15 gennaio 2016
ore 10.00 - durata 60' - da 11 a 14 anni

COMPAGNIA TEATRALE LA PULCE

Teatro d'attore.
con: Silvia Briozzo ed Enzo Valeri Peruta
regia: Roberto Corona

Angelo e Linda. Un uomo e una donna. Angelo e Linda. Due genitori straordinariamente imperfetti. Angelo e Linda stanotte si trovano alle prese con un'esperienza che non si aspettavano di vivere così precocemente: parlare d'amore a Virginia, la loro bambina. Lei ora sta dormendo e forse nei sogni starà rivivendo le emozioni che ha provato nel momento in cui, a scuola, ha baciato un suo compagno. Forse avrà un gran batticuore...

Angelo e Linda sono lì, uno di fronte all'altra, un po' impauriti, un po' confusi, un po' eccitati, un po' perplessi e tentano a modo loro di trovare le parole adatte per affrontare questo tema cruciale: la vita affettiva di Virginia. Questa lunga notte si trasformerà in una girandola di situazioni tenere e divertenti, fatta di incontri e scontri, giochi e spiegazioni bizzarre, abbracci e carezze. I due personaggi così prenderanno coscienza dell'importanza dell'emozioni amorose e delle piacevoli sensazioni legate al corpo, riconoscendole come preziose ed essenziali

UN DITO CONTRO I BULLI

Mercoledì 20 gennaio 2016
ore 10.00 - durata 60' - da 8 a 11 anni

ANFITEATRO

teatro d'attore con musica dal vivo.
testo e regia: Giuseppe Di Bello
con: Naya Dedermailan Rojas Alvarez
musiche dal vivo: Luca Visconti

Lo spettacolo, che trae ispirazione da "Il dito magico" di Roald Dahl, è il primo capitolo di un progetto intitolato "Piccole metamorfosi" che intende portare i giovani spettatori, attraverso la trasformazione dei personaggi narrati in altro da sé, a riflettere sui propri sentimenti e comportamenti nei confronti degli altri e sull'importanza delle ragioni altrui.

Racconta la storia di una bambina, Anna, che possiede un involontario ma straordinario potere che si concentra tutto nel suo dito indice, che punta contro le persone che la fanno arrabbiare veramente; in quei momenti, vede tutto rosso e le viene improvvisamente un gran caldo dappertutto mentre dal dito magico si sprigiona una specie di lampo, una sorta di "giustizia" che si abbatte sul colpevole di tutto i più deboli.



per la crescita, per la maturazione e per la vita della loro bambina. Riscoprendo, forse, la loro storia d'amore...



NOTE
In un mondo in cui la sessualità è presentata, venduta e rappresentata in ogni angolo, gli unici a stare in silenzio sono spesso i genitori e gli insegnanti, ovvero le persone delle cui parole, chi cresce, ha più bisogno.
"Virginia" è uno spettacolo che affronta il tema dell'affettività dei ragazzi e la difficoltà degli adulti di mettersi in relazione con quelle emozioni, con quel mondo circondato da silenzio e imbarazzo. Con leggerezza e ironia viene anche trattato il tema della famiglia, dell'affetto all'interno della coppia, del tempo sempre più ridotto che viene dedicato al proprio coniuge e ai figli; riconoscendo la centralità dell'amore come base dell'unità familiare.

I MUSICANTI DI BREMA

OVVERO MEIN LIEBEN BREMEN

Mercoledì 10 febbraio 2016
ore 10.00 e 14.15 - durata 70' - da 8 a 12 anni

CATALYST e CAMILLOCROMO

Concerto spettacolo.
testo e regia: Riccardo Rombi
con: Riccardo Rombi e i Camillochromo
musiche originali: Camillochromo
fisarmonica: Alberto Becucci; sassofono: Giordano Geroni;
tromba: Francesco Masi; clarinetto: Jacopo Rugiadi;
trombone: Rodolfo Sarli; batteria: Gabriele Stoppa.



Liberamente ispirato alla celebre fiaba scritta dai Fratelli Grimm, **I Musicanti di Brema** è un vero e proprio **concerto spettacolo** fatto di musica, energia e divertimento intelligente.
Nella rilettura scenica scritta e diretta da **Riccardo Rombi**, sei musicisti-animali irrompono nel Teatro dell'Opera di Brema dove uno scorbuto direttore d'orchestra sta aspettando l'arrivo della grande orchestra della città per eseguire la "famosa" opera "Mein Lieben Bremen". Ma la sua attesa si rivela presto vana: una telefonata a lungo attesa annuncia che il Gran Teatro di Opera di Brema sarà presto chiuso e al suo posto sorgerà un grande supermercato. Tempi duri per i musicisti... Ed ecco che mentre lo sconsolato Direttore vede infrangersi i suoi sogni di arte e di gloria e si prepara a fare le valigie, proprio dagli animali arriva l'idea giusta per salvare il Teatro e la sua Musica:

"Il Gran Direttore di Magazzino ci vuole chiudere il Teatro? Tanto peggio per lui! Noi lo teniamo aperto a dispetto e ci suoniamo pure dentro. Conosciamo ad orecchio la musica colta e quella dei bar, la musica dei matrimoni e dei funerali, le ninne nanne, i cori sacri e degli ubriachi. Vamos. La music c'est l'amour..."



Per non venire meno al proprio impegno il Direttore d'Orchestra accetta di digrignare i sei musicanti. Si tratta, però, di un'impresa impossibile: l'improbabile disciplina austro ungarica finisce per scontrarsi e lasciarsi trasportare dalla multietnica follia musicale dei protagonisti in una sinfonia finale che abbraccia terre e culture diverse.

La musica è infatti un linguaggio universale, uno strumento d'intercultura che scavalca i confini e le differenze tra i popoli. Gli animali provenienti dalla strada, con un approccio alla musica di tipo istintivo e popolare, nell'esecuzione della sinfonia faranno emergere la loro provenienza stravolgendo i brani classici con i colori dei loro paesi di origine: un gallo francese, un cane balcanico, tre gatti sud americani e un asino romagnolo daranno vita ad una nuova sinfonia, basata non su uno spartito, ma sull'incontro delle diverse culture, cui fa sfondo l'opera dei Fratelli Grimm.



PER LA STRADA

venerdì 19 febbraio 2016
ore 10.00 - durata 55' - da 12 a 14 anni

ECCENTRICI DADARÒ

teatro d'attore.
drammaturgia: Bruno Stori
con: Davide Visconti, Rossella Rapisarda, Carlo Ottolini
regia: Fabrizio Visconti, Bruno Stori
scene: Fante Pantalone
costumi: Vittoria Papaleo

L'esigenza di trovare un senso, il proprio senso di esistere: questo il tema dello spettacolo.



Uno spettacolo dedicato ai Maestri, che inventano strade che prima non c'erano. Ai padri, che disegnano strade per i figli. Ai figli, che ne tracciano di nuove.

Lo dedichiamo al "Maestro Fellini" ed al suo film, "La strada", che racconta di gente che un po' ci assomiglia. Lo dedichiamo ai nostri padri, che hanno passato tanto tempo ad immaginarsi per noi un futuro che poi non abbiamo seguito. Lo dedichiamo a tutti quei ragazzi che all'apparire dell'adolescenza hanno voglia di sollevare la polvere delle strade per cercare la propria strada; alla cosiddetta "età difficile", quell'età in cui tutto è estremo, in cui ogni cosa è una tempesta, anche l'esigenza di trovare la propria identità, in altri ter-

LUNA DELLE MIE BRAME

Giovedì 25 febbraio 2016
ore 10.00 - durata 60' - da 8 a 11 anni

FONDAZIONE TEATRO RAGAZZI E GIOVANI ONLUS

teatro d'attore.
di e con: Giorgia Goldini
collaborazione alla messa in scena: Rebecca Rossetti
ideazione costumi: Agostino Porchietto
progettazione scenografica: Lucia Giorgio
creazione luci: Bruno Pochettino
sound designer: Niccolò Bosso

Una notte nel bosco successe qualcosa di davvero molto strano: la luna, all'improvviso, sparì dal cielo. Non possiamo perdere troppo tempo ora a parlare del perché o del per come. Di sicuro possiamo dire che la situazione era gravissima visto che la luna è fondamentale per la vita e regola importantissimi e delicati equilibri.

La luna però non era semplicemente sparita, era stata rapita dalla terribile, tremenda, orrenda strega nera con l'aiuto del suo aiutante gobbo, rozzo, zoppo e zozzo. La sparizione della luna provocò inoltre una serie di sconvolgi-



menti incredibili nel mondo delle storie e negli abitanti del bosco. Qualcuno doveva necessariamente fare qualcosa. Ma chi? E cosa? Gli eroi coraggiosi dire?

Diciamo che gli eroi, beh ecco... I principi? Erano scappati. Le principesse, hem... le principesse avevano certi problemi che... e gli animali erano davvero strani.

Ecco apparire a questo punto della storia la nostra improbabile eroina: **K**. Il suo nome per intero era **Cappuccetto Cappuccino**, sorella della famosa Cappuccetto Rosso. K non solo era l'abitante del bosco meno adatta a compiere un'incredibile missione, ma lei non voleva proprio compiere nessuna missione. Doveva portare solo il cestino a sua sorella!

Inizia così, un po' per caso un po' per forza la storia di K, la bambina che salvò il mondo, sconfisse la strega e rimise la luna nel cielo. E poi tutti vissero felici e contenti... E no! ... No?

NOTE
Uno spettacolo che affronta in una maniera bizzarra il mondo delle fiabe e delle favole, che mette in scena in modo spiazzante i personaggi delle storie più popolari. Una storia che stravolge gli equilibri, sovverte le regole e affronta importanti temi come il coraggio e la paura da un insolito punto di vista. Luna delle mie brame nasce con l'obiettivo di parlare del valore e del potenziale presente in tutti gli esseri umani, anche se a volte è nascosto.

UnipolSai SOLUZIONI

Crea una serenità su misura delle tue esigenze.



UnipolSai ASSICURAZIONI Divisione SMI

CON LE 5 AREE DI GARANZIA LA TRANQUILLITÀ È ASSICURATA! CHIEDI AL TUO AGENTE LA SOLUZIONE GIUSTA PER TE.

Agenzia Generale di Magenta
Via G.Mazzini, 45 - 20113 Magenta MI
Tel. +39 02 97299015 - Fax +39 02 97291276 - www.sgmassicura.com

ilSegnalibro



SPAZIO RAGAZZI da 0 a 14 anni

- Un pieno di libri fantastici, animali, illustrati
- Libri per fare, per sapere e per sognare
- Libri per chi legge e chi non legge
- Giochi intelligenti, costruzioni, puzzle
- Testi scolastici, nuovi e usati

Libri giochi per crescere

"Il Segnalibro" mette a disposizione, per classi scolastiche e previo appuntamento, la competenza del proprio personale specializzato per visite guidate nell'ambito dello spazio espositivo

ilSegnalibro
Via Novara, 25 • 20010 Bareggio (MI)
Tel. e Fax 02.90278844

Via Roma 87/A • 20013 Magenta
Tel. 02.97290713 • Fax 02.97008070
e-mail: libreria@ilsegnalibromagenta.it
www.ilsegnalibromagenta.it